



dei precedér
che d'essere
sono le voci
della carne mia
del suo di dentro

mercoledì 1 novembre 2017
9 e 00

di quel che sono
i soggettar di dentro
della mia carne
che a transustare
delli mimari
di quel che viene appresso
fa ancora d'altri
delli grammar sordine

mercoledì 1 novembre 2017
9 e 02

di quando
sono i mimari
che di dentro
alla mia carne
sono il preludio
a percepiri
dell'appresso
ancora del dentro
ad occupare

mercoledì 1 novembre 2017
9 e 04

dell'andar portato
dai soggettar drammari
che ancora appresso
a sostenere
rende
di sé
in sé
dello vivère
intorno a un "chi"
fatto dei transitare
a sé
di che

mercoledì 1 novembre 2017
9 e 06

scene di dentro
che il corpo mio organisma
ad occupar di sé
lo schermo mio
fatto della mia carne
induce
d'immergere "chi"
a renderlo sostenuto
dello vitàri d'essa

mercoledì 1 novembre 2017
9 e 08



lo continuare
di far la vita
del corpo mio biòlo
a sostenere "chi"
che ad esserne d'immerso
fa dell'avvertiri
i rumorar del reso
di sé

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 00

d'organismari
del dentro a sé
della mia carne
rende
da intorno
a "chi"

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 01

disgiunto "chi"
dal corpo mio organismo
seppure s'è
di trovare sé
a stare
d'immerso
ad esso

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 02

dello continuar
che fa la vita biòla
del corpo mio organismo
e l'ospitare
a sé
di "chi"
che d'annegar
si trova
a soggettar grammari

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 04

quando
il corpo mio organismo
dello nientare
si trova allo grammari
e vuoto di sé
è di senza
soggettari sé

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 06

il corpo mio organismo
quando
d'occupare sé
sembra non abbia
di che

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 08

il corpo mio organismo
quando in sé
di sé
non ha
alcunché
allo pensare
d'elaborari

mercoledì 1 novembre 2017
10 e 10

ma non è vero
finché
a soggettar delli grammari
può far l'elaborari
di sé organismo
e dello
concepirti a sé
e registrare
per reiterari
alla lavagna sua di carne
del divampare ancora
gl'appuntari
d'implementare alla memoria
dei far
di proprio
i ragionari

mercoledì 1 novembre 2017
12 e 00



il corpo mio organismo
che si pianta a sé
a far di sé
dello ragionatore

giovedì 2 novembre 2017
8 e 00



che poi
del navigare del dentro a lui
delli grammari in sé
si fa
dei bacinari

giovedì 2 novembre 2017
8 e 02

l'universal
che fa
dello biòlocare
il corpo ognuno d'organismo
e dei "chi?!"
che di singolarità
s'è ad esserne d'immerso

giovedì 2 novembre 2017
9 e 00

dell'avvertir
che fa dei "chi"
l'anticipari in sé
della lavagna
dei risonar che vie'
dalli registri
della memoria

giovedì 2 novembre 2017
9 e 01

della lavagna
che a luminar di sé
dei reiterari
manda
gl'implementar di sé
ai ricordari
della memoria

giovedì 2 novembre 2017
9 e 02

di quel che capita
al dentro della mia pelle
nel corpo mio organismo
che a farsi d'avvertiri
dei concludar l'estemporanei
rende sé
dello soffiriri
l'interferir
dei diversari

giovedì 2 novembre 2017
9 e 30

di quel che dentro a lui
del corpo mio organismo
s'è registrato ai temporari
si fa
dei materiare suoi
dell'andare alla lavagna
a rendere di sé
scenari
in reiterari

giovedì 2 novembre 2017
10 e 00



di che
a commediare
in sé
dei reiterare
dell'avvertiri
in percepire

giovedì 2 novembre 2017
10 e 01

il corpo mio organismo
a percepir
di dentro a lui
dei soggettar
delli grammari

giovedì 2 novembre 2017
10 e 02

il corpo mio organismo
di scolar
fatto di sé
trattiene in sé
dei rumorar che genera a sé
e a "chi"
è dell'immerso
ad esso

giovedì 2 novembre 2017
11 e 00

dei logicare in sé
è
il corpo mio organismo
dello generare a sé
di quanto
dello trattare sé

giovedì 2 novembre 2017
11 e 02

scatola serrata
che a generare di sé
trattiene all'avvertiri
"chi"
d'essere immerso
ad essa

giovedì 2 novembre 2017
11 e 04

volume
fatto della mia carne
che di serrato a sé
della mia pelle
rende di sé

giovedì 2 novembre 2017
11 e 06

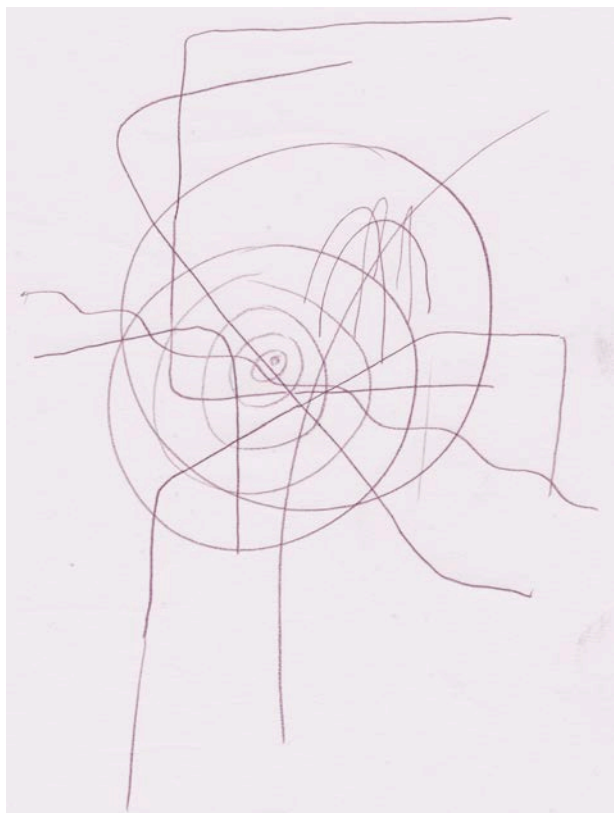


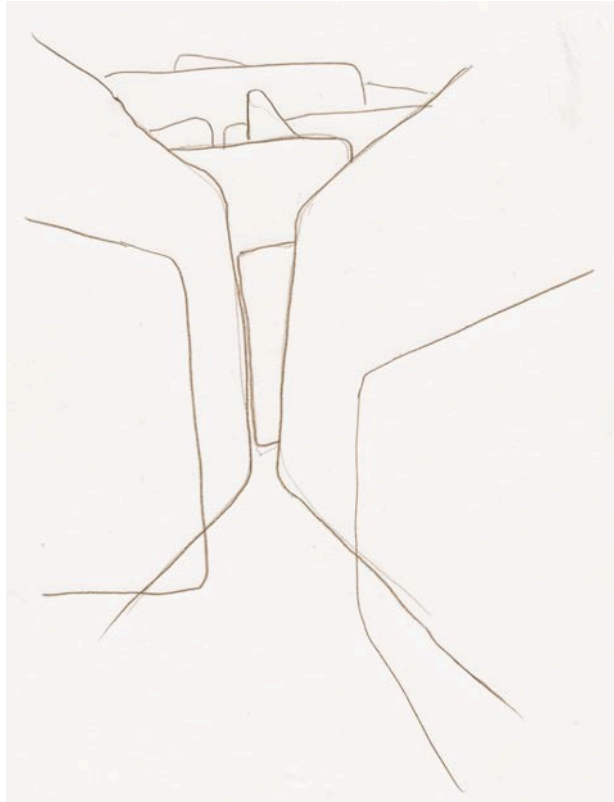
corridoi
tra mura altissime
e "chi?!"
d'immerso ad esse

giovedì 2 novembre 2017
11 e 08

circondato dal dentro la mia pelle
di mura altissime
prive di finestre
e senza dell'ingressi

giovedì 2 novembre 2017
11 e 10





per quanto
a non saper di come fare
dell'iniziar formari dell'attori
non trovo
per essi
ad essi
le partiture

giovedì 2 novembre 2017
15 e 00

che solo
dei conseguir
delli miei d'interpretari
si fa dello crear
li partitar
per essi

giovedì 2 novembre 2017
15 e 02

l'interloquir
di quanto sembra
fatto di mio
so' i conseguir
dell'altro ancora
dello creduto mio

giovedì 2 novembre 2017
15 e 04



il corpo mio
di drammaturgo
che si fa
li commediari
se pur
privo di mio

giovedì 2 novembre 2017
15 e 06

quando
il corpo mio organisma
a risonar
tra la memoria e la lavagna
d'elaborar
di che gli passa
in sé
di sé
fa tutto da sé

giovedì 2 novembre 2017
19 e 00

che delli risultar
degli interferiri in sé
di sé
dei percepire d'esso
rende di che
vie' d'inondato
ancora e soltanto
delli mimar sordine

giovedì 2 novembre 2017
19 e 02

quando
il corpo mio organisma
fa dell'elaborare
a sé
e fa
di rispondà da sé
nel precedér le mosse
con li mimari in sé
e s'avvia
dell'eseguir di quanto
d'autonomar
si nasce a sé

giovedì 2 novembre 2017
23 e 00

l'autonomar
di quanto
si nasce in sé
a sé
e l'avvertiri mio
del solo far
lo spettatore

giovedì 2 novembre 2017
23 e 02



immerso "chi?!"
al corpo mio organisma
delle validità
e delle invalidità
del compiere suo
ad avvertir di quanto
quale
s'è fatto
del soggettar
di mio

giovedì 2 novembre 2017
23 e 04

di quando
a coincidare alli registri
si fa dei risonari
e dell'autorar di personare
si rende i ricordar
dei meritari

venerdì 3 novembre 2017
8 e 00

di far li compiere
d'esercitar di sé
del corpo mio organisma
e dello proprietrare a sé
dei personare quanto

venerdì 3 novembre 2017
8 e 02

di che cos'è realtura
dell'avvertir validità e invalidità
delli scenari
in sé
alla lavagna mia
fatta di carne

venerdì 3 novembre 2017
9 e 00

dei sensitar
che la mia carne
d'interno a sé
del percepiri proprio
dello spander la nascita in sé
fa dello gabbiar di sé
a "chi?!"
che gl'è d'immerso
all'avvertiri sé
d'incastratura

venerdì 3 novembre 2017
11 e 00



dell'avvertir di "chi"
che della memoria
del corpo mio organismo
dei registrar
subisce
alla lavagna
i reitern
credendoli
manifestar di sé

venerdì 3 novembre 2017
11 e 02

"chi?!"
d'immerso alla propria carne
cambia
a soggettare sé
del come s'avvie'
di quanto

venerdì 3 novembre 2017
12 e 00

scoprir di come
il corpo mio organismo
dell'inventari proprio
se lo racconta
da sé

venerdì 3 novembre 2017
18 e 00



il tempo della vita
che a biòlocari in sé
dell'inventari fa
d'organismari
del funzionare proprio
e d'evoluzione rende
l'intellettari

venerdì 3 novembre 2017
18 e 02

dei risonar
tra la memoria
e la lavagna
che dello luminare sé
ancora della lavagna
si fa
dei reiterare

venerdì 3 novembre 2017
19 e 00

che di rendere a sé
alla lavagna
so' d'innescati in sé
dalla memoria

venerdì 3 novembre 2017
19 e 01

che a luminare sé
della lavagna
dei reiterare
dalla memoria
dell'implementari di sé
rimanda nuovi
delli grammare a sé
ancora alla memoria
a registrarli

venerdì 3 novembre 2017
19 e 02

delli crear figurazioni
dei risonar
tra la memoria e la lavagna
fa della vita
l'intellettari d'evoluzione

venerdì 3 novembre 2017
19 e 04

dell'inventari in sé
il corpo mio organisma
si fa
della vita
l'illusionar
d'esistenzari

venerdì 3 novembre 2017
20 e 00

il corpo mio di homo
per sé
immerge a sé
dell'inventar grammari
che a personar di suo
si fa li soggettari
delli mimar di suo
li transustar
all'animar motari
della sua carne

venerdì 3 novembre 2017
22 e 00

li ragionar che fa in sé
il corpo mio organisma
che dei risonar
che fa
tra la sua memoria e la sua lavagna
si rende in esso
ad esso
d'immergere
un me d'inventato
dello grammari
nel posto
al posto
di "chi"

venerdì 3 novembre 2017
23 e 00





d'essere "chi"
nei camuffar
di catturato
dei fare in sé
li lavagnari
resi di grammari
del corpo mio organisma

venerdì 3 novembre 2017
23 e 02

*certamente vivente
scoprirò la vita*

*4 maggio 1998
22 e 00*

uscire
ad incontrar
di quanto
il dentro

venerdì 3 novembre 2017
23 e 04

quando
a rumorar d'autonomari
il corpo mio organisma
fa dei concludàr
d'elaborar da sé

sabato 4 novembre 2017
8 e 00

a rendersi proposta
il corpo mio
fatto di carne
a elaborar di sé
delli coniar
fa tutto
da sé

sabato 4 novembre 2017
8 e 02

il corpo mio organisma
quale strumento
a funzionar di sé
d'autonomar
per sé
rende sé
dei conseguir l'elaborari a sé
in sé

sabato 4 novembre 2017
8 e 04

del funzionar di proprio
il corpo mio organisma
dei risonare
tra la memoria e la lavagna
a biòlocar di sé
rende li fare suoi
dei suggerire in sé
l'autonomari

sabato 4 novembre 2017
9 e 00

che l'avvertir di sé
a sé
e delli patire d'essi
a miei
per quanto so' di manifesti
in percepiri
alla mia carne
in sé

sabato 4 novembre 2017
15 e 00

e del corpo
in sé
fatto d'organisma
a rendersi
di come un gatto
del corpo in sé
si fa
anche di un homo

sabato 4 novembre 2017
15 e 02

dei corpi organismi ognuno
dello vivàr di proprio
d'intrinsecar si fa
dei risonare
tra la memoria e la lavagna
l'intellettàr di sé
in sé
dell'evolvar
sedimentari

sabato 4 novembre 2017
15 e 04





e d'un gatto organisma
e d'un homo organisma
che delli elaborare
in sé
di sé
per quanto
ognuno d'essi
si fa di biòlocar
li funzionar
d'intellettari

sabato 4 novembre 2017
15 e 06

esserci
e l'abitare
il corpo
a sé d'organisma
che dell'intellettare suo
l'avverto
dei pronunciar di sé
e del crederli
di mio

sabato 4 novembre 2017
18 e 00

quando d'allora
al tempo dell'inizio
che ancora non c'era
d'antonio
lo star
di chierichetto

sabato 4 novembre 2017
19 e 00

che poi
dello divenir dei transustari
scoprii di antonio
d'essere quanto
del farsi tutto
a impressionari

sabato 4 novembre 2017
19 e 02

e quando
dello trovare
ancora nulla
a chiericare

sabato 4 novembre 2017
19 e 04

poi
fui allo scoprir di mio
dello tassar fragilitari
del corpo mio
di antonio
a personare

sabato 4 novembre 2017
23 e 00



che quando
a chierichetto
dello servire mio d'allora
ai funerali
fui l'incontrar
coloro andati
che di dentro una cassa ognuno
della morte
mi feci d'indicare
a concepir d'allora

sabato 4 novembre 2017
23 e 02

di quanti coloro
ad aver di sé
un nome di trascorso
allo dies irae
delli trovarli là dentro
di una cassa a legno
e delli pianti di disperato
da dentro a lei
che d'essergli d'accanto
ad aggrappata a quella

sabato 4 novembre 2017
23 e 04

di quelli tempi
quando d'allora
fui d'assistere
alli racconti di quanti
che si fecea dell'avvertiri loro
a millantare
di un'esistenza
resa di mio
dello personar
d'un'anima
antonio

domenica 5 novembre 2017
17 e 00

che di dentro a sé
del corpo mio
dello nascondimento in sé
d'un'anima
facea d'immersa

domenica 5 novembre 2017
17 e 02

che poi
da allora
e ancora adesso
di quanto ascoltato
e condiviso
intesi
di altro
fatto di mio
ad essere anche
d'esistenza

domenica 5 novembre 2017
19 e 00



l'immaginari
che fa di sé
la carne mia d'organismo
di dentro la mia pelle
ancora fatta
d'organismo

lunedì 6 novembre 2017
8 e 00

la carne mia
di dentro la mia pelle
e dell'immaginari suoi
di giungere a "chi?!"

lunedì 6 novembre 2017
8 e 02

di quando
al funzionar d'organismare
dell'intellettare suo
del corpo mio
non lascia d'oltre
d'altro spaziar
dell'eventualità d'esistere
a "chi"

lunedì 6 novembre 2017
10 e 00

del corpo mio organismo
fatto di homo
di sé
registra e reitera
dell'inventar la conoscenza
a sé
di sé
del funzionare a proprio

lunedì 6 novembre 2017
13 e 00

il corpo mio organismo
a modellar di sé
costituisce in sé
di bioccare sé
tutti i canali
che a trasferir permette
gl'ondari
alli vivari
sé

lunedì 6 novembre 2017
13 e 02

dell'esistir di "chi"
che d'immerso al corpo mio organismo
dei notiziari
è reso soltanto
dei risonar
tra la memoria e la lavagna
ai reiterar dei percepiri
ancora alla mia lavagna
d'organismari fatta

lunedì 6 novembre 2017
16 e 00



d'essere "chi"
e i nominar di me
delli grammari organismi
di cui si luma
alla memoria mia
la mia lavagna

lunedì 6 novembre 2017
16 e 02

del funzionar di suo
il corpo mio
d'intellettat di sé
rende in sé
l'organismare

lunedì 6 novembre 2017
20 e 00

di traversare
l'organisma mio
fatto del corpo mio
di homo
ed essere "chi"
di diversar
da lui

lunedì 6 novembre 2017
20 e 02

il corpo mio strumento
a sintetar pensari
e "chi"
che ad esserne d'immerso
s'è allo pioggiar di che
di generando in sé
dell'homo

lunedì 6 novembre 2017
20 e 04

quando d'allora
mi fu
di concepire d'intelletto
d'essere in due
di suo
del corpo mio organisma
fatto di carne
e di "me"
che a diversar da esso
d'anima a fare
dello spiritulare

lunedì 6 novembre 2017
21 e 00

che adesso
a conseguir dei ragionare d'intelletto
da esso
non sono a concepir dello variar in veritare
per essere "chi"
allo nominare di "me"
dell'esistire

lunedì 6 novembre 2017
21 e 02



del funzionare suo
del corpo mio organismo
e l'avvertiri mio di lui
che si rumora

lunedì 6 novembre 2017
23 e 00

il corpo mio organismo
del funzionar di sé
a strumentare sé
fa dello pensiar per sé

lunedì 6 novembre 2017
23 e 02

che a non trovar d'allora "chi"
ad essere quanto di mio
dei traversar li ricettari
del corpo mio organismo
mi ritrovai di catturo
agl'avvertiri

lunedì 6 novembre 2017
23 e 04

il corpo mio organismo
delli ricettar che fa di quanto
l'avverto
dei risonari
alla mia carne

lunedì 6 novembre 2017
23 e 06

dei rumorar sentimentari
che fa la carne mia
in sé di sé
d'immerso ad essa
so' dell'avvertir
l'echi che in essa

martedì 7 novembre 2017
8 e 00

della memoria
dei risonar della lavagna
sono d'immerso
ad avvertir la copertura

martedì 7 novembre 2017
8 e 02

dello cessar vità di suo
del corpo mio organismo
e "chi"
dello continuar d'indenne

martedì 7 novembre 2017
9 e 00

dei registrar di sé
del corpo mio organismo
e dell'essere "chi"
d'immerso ad esso

martedì 7 novembre 2017
9 e 02